



CONCETTO CENTRI D'ASSISTENZA



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e dello sport DDPS

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP

INDICE

1. SITUAZIONE INIZIALE	- 2 -
2. SCOPO	- 3 -
3. DESTINATARI	- 3 -
4. CENTRI D'ASSISTENZA.....	- 4 -
5. MATERIALE.....	- 7 -
6. DATI PERSONALI	- 7 -

1

1. Situazione iniziale

In caso di un'evacuazione ordinata dalle autorità, le persone senza mezzi di trasporto propri vengono esortate a raggiungere rapidamente il punto di raccolta d'urgenza più vicino. Se l'evoluzione dell'evento non consente alle persone evacuate di rientrare a domicilio per lungo tempo, i centri d'assistenza costituiscono il terzo stadio del processo d'evacuazione dopo la permanenza temporanea nei posti d'assistenza (vedi modello a tre stadi nel documento di base).

L'ordinanza riveduta sulla protezione d'emergenza (OPE, RS 732.33) prevede espressamente che tutti i Cantoni siano in grado di alloggiare e approvvigionare gli evacuati in caso d'incidente in una centrale nucleare. Il valore di riferimento per l'accoglienza a breve termine (da alcuni giorni a diverse settimane) degli evacuati è pari al 5% della popolazione residente in modo permanente in un Cantone, per l'accoglienza a lunga durata (per diversi mesi) rappresenta l'1%. In caso d'incidente in una centrale nucleare, i Cantoni devono attenersi a questi valori di riferimento. Le pianificazioni d'evacuazione regionali e cantonali esistenti e la pianificazione degli alloggi nel settore dell'asilo sono già oggi parte integrante della pianificazione d'intervento dei Cantoni. Potrebbero quindi servire da base per la pianificazione dei centri d'assistenza, che potrebbe a sua volta essere applicata non solo in caso d'incidente in una centrale nucleare, ma anche per altri eventi che richiedono un'evacuazione su vasta scala.

2-3

2. Scopo

Il presente documento contiene le informazioni necessarie per l'allestimento e l'esercizio dei centri d'assistenza.

Va precisato che non si tratta di direttive, bensì di raccomandazioni dell'UFPP basate sui risultati del progetto «Evacuazione e comunicazione d'emergenza» dei Cantoni Argovia e Soletta.

3. Destinatari

Il concetto Centri d'assistenza è destinato in primo luogo ai responsabili per l'allestimento e la gestione di centri d'assistenza e per l'esecuzione di evacuazioni su vasta scala, in particolare:

- Organi cantonali di condotta (OCC) / Stati maggiori cantonali di condotta (SMCC)
- Organi regionali di condotta (ORC) / Stati maggiori regionali di condotta (SMRC)
- Organi di condotta a livello comunale¹
- Organizzazioni di protezione civile (OPC)
- altre organizzazioni partner della protezione civile: polizia, pompieri, sanità pubblica e servizi tecnici

Inoltre, anche i responsabili dei Comuni e della Confederazione dovrebbero potersi informare sulla funzione dei centri d'assistenza.

¹ Per semplicità e per migliorare la leggibilità, nei documenti modello sono menzionati solo gli organi cantonali e regionali di condotta.

4

4. Centri d'assistenza

Ubicazioni

I centri d'assistenza si trovano fuori dalla zona di pericolo. Un centro d'assistenza può essere gestito solo da una regione che non è direttamente colpita dall'evento.

Dal momento che gli evacuati vengono alloggiati nei centri d'assistenza a medio e lungo termine, un adeguato equipaggiamento sul posto è un presupposto fondamentale. Occorre garantire che vengano utilizzate infrastrutture esistenti e che siano disponibili sufficienti possibilità di sostentamento e pernottamento, zone giorno, servizi igienici, ecc. Per una breve permanenza (da alcuni giorni a diverse settimane) si prestano gli impianti della protezione civile (IPC) e le sale multiuso, mentre per una permanenza più lunga (diversi mesi) gli evacuati vengono alloggiati principalmente in alberghi, pensioni, case di vacanza e alloggi privati.

L'ubicazione dei centri d'assistenza dev'essere definita già oggi dalle autorità competenti, ma verrà comunicata alla popolazione solo in caso d'evento.

Funzioni

La funzione principale dei centri d'assistenza è quella di offrire alle persone evacuate un alloggio di media fino a lunga durata in un luogo sicuro.

Come i punti di raccolta d'urgenza e i posti d'assistenza, anche i centri di assistenza coprono nella misura del possibile i bisogni fondamentali degli evacuati. Vi rientrano principalmente il vitto, l'alloggio e l'assistenza medica di base.

Personale

Nei primi giorni o nelle prime settimane, le prestazioni nei centri d'assistenza (in particolare negli IPC) vengono fornite, nella misura del possibile, dalla protezione civile regionale. Per l'alloggio a lungo termine degli evacuati dovrebbero essere coinvolti altri partner della protezione della popolazione e, se possibile, altri enti.

Competenze e prestazioni

In caso d'evacuazione, l'OCC/ SMCC decide in merito alla messa in esercizio di un centro d'assistenza.

4

Il Cantone d'accoglienza comunica alla Confederazione e al Cantone dal quale vengono evacuate le persone i dati di contatto e le capacità d'accoglienza dei suoi centri d'assistenza. Il Cantone che ha accolto gli evacuati (provenienti dai punti di raccolta d'emergenza) in un centro d'accoglienza coordina, a seconda dell'evento e delle necessità e in collaborazione con la Confederazione, l'ulteriore trasporto degli evacuati con tutti i Cantoni che mettono a disposizione centri d'assistenza e possono quindi accogliere gli evacuati.

L'ORC/SMRC competente è responsabile per la condotta e l'esercizio di un centro d'assistenza. I responsabili della protezione civile garantiscono la chiamata in servizio e il cambio dei turni dei militi della protezione civile (mil PCi).

Processo operativo nei centri d'assistenza

Il processo operativo all'interno dei centri d'assistenza è articolato in diverse fasi, descritte brevemente qui di seguito, ed è sostanzialmente uguale a quello dei posti d'accoglienza.²

Gli evacuati vengono trasportati dai posti d'assistenza ai centri d'assistenza da AutoPostale Svizzera SA e dalle Ferrovie federali svizzere (FFS).

Nel caso ideale, l'accoglienza dei primi evacuati nei centri d'assistenza dovrebbe essere garantita due ore dopo l'assegnazione dell'incarico. In seguito sarà necessario attivare continuamente altri centri d'assistenza a seconda dell'evento.

Nella prima fase, gli evacuati in arrivo sono accolti nei centri d'assistenza dal personale d'assistenza competente. Nella seconda fase, tutti gli evacuati vengono sistematicamente registrati elettronicamente anche nei centri d'assistenza (IPC, sale multiuso) sulla base dei dati personali già registrati nei posti d'assistenza (braccialetto con codice QR). Gli evacuati ricevono quindi il sostentamento di base (principalmente il vitto) e l'assistenza medica necessaria. Nella misura del possibile, nei centri d'assistenza vengono anche ricongiunte famiglie. Non appena il decorso dell'evento lo consente, gli evacuati vengono dimessi dai centri d'assistenza e possono rientrare a domicilio. Tuttavia, se il decorso dell'evento richiede una lunga permanenza e gli evacuati non hanno la possibilità di essere ospitati da parenti o conoscenti, essi vengono possibilmente alloggiati in alberghi, pensioni, case di

² Vedi anche figura 1

4

vacanza o alloggi privati. Per garantire che l'attuale ubicazione delle persone sia nota, sarà necessaria una nuova registrazione presso il centro d'assistenza.

Schema del processo operativo nei centri d'assistenza

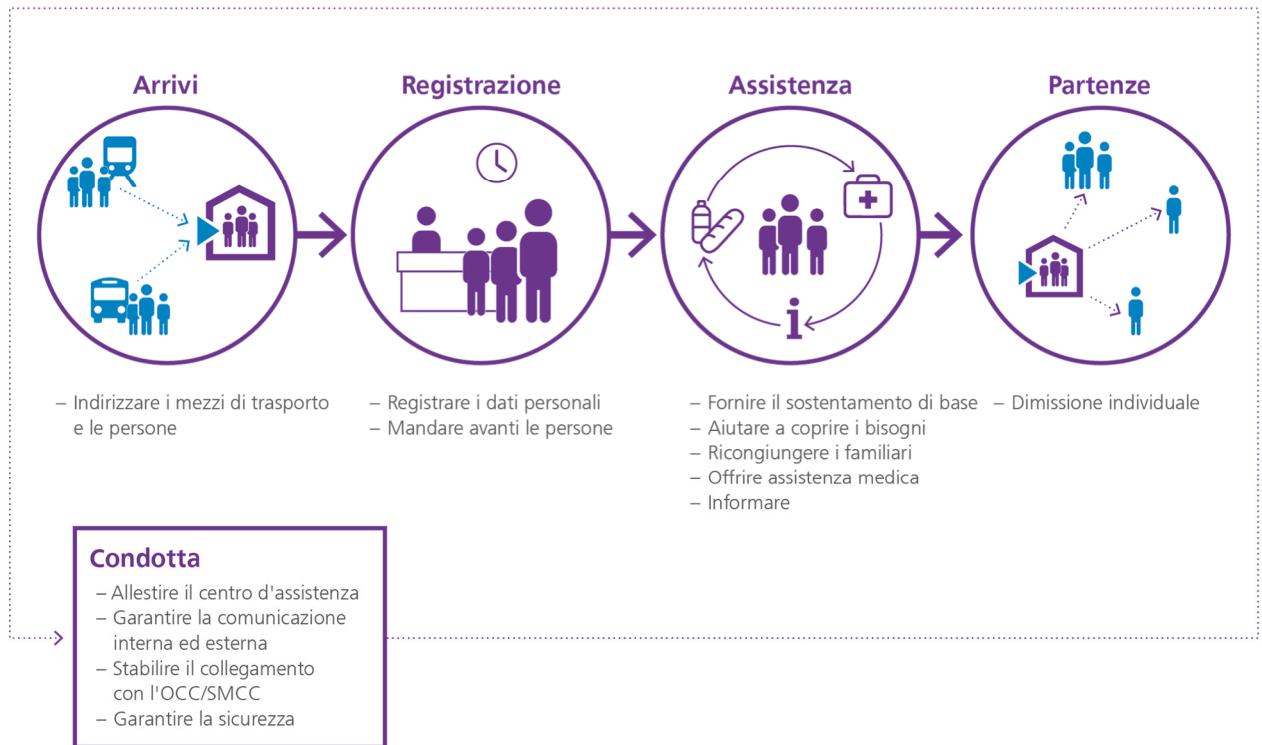


Figura 1: Processo operativo nei centri d'assistenza

5-6

5. Materiale

I Cantoni e le regioni dovrebbero già essere ben equipaggiati per assistere gli evacuati. L'assistenza degli evacuati è fondamentale un compito chiave della protezione civile e viene insegnata ed esercitata da anni nei Cantoni. I documenti d'impiego e le liste di controllo sono già disponibili sia presso i Cantoni che presso le organizzazioni regionali di protezione civile (ORPC) e possono essere utilizzati anche come base per l'assistenza agli evacuati nei centri d'assistenza.

6. Dati personali

Registrazione

Per registrare sistematicamente e rapidamente i dati personali degli evacuati nei centri d'assistenza e renderli disponibili a livello nazionale, si utilizza il Sistema d'informazione e d'impiego (SII) del Servizio sanitario coordinato (SSC) già oggi utilizzato dalla protezione della popolazione. Il SII dispone di tutte le funzioni necessarie per registrare in modo efficiente e mirato le persone. In caso d'interruzione del sistema elettronico, dovrebbe essere possibile utilizzare un formulario di registrazione in forma cartacea.

Il Cantone d'accoglienza deve garantire che il luogo di permanenza delle persone accolte venga registrato nel SII.

Utilizzazione dei dati

I dati personali registrati vengono messi a disposizione nel SII per i partner autorizzati predefiniti. Questi dati costituiscono anche la base per i ricongiungimenti familiari.

Protezione dei dati e informazioni

Per garantire la protezione dei dati, la registrazione dei dati di una persona dovrebbe limitarsi al suo ultimo luogo di residenza.

I mil PCi presenti nei centri d'assistenza e la infoline / hotline cantonale rispondono alle domande sull'evento e sull'ultimo luogo di permanenza degli evacuati. Queste informazioni personali servono ad accelerare i ricongiungimenti familiari.

Ai ricongiungimenti familiari nei centri d'assistenza si procede sempre su richiesta degli evacuati tramite la protezione civile, in collaborazione con le forze di sicurezza locali o la polizia. Per motivi di protezione dei dati, prima del ricongiungimento la persona cercata viene contattata in primo

6

luogo dalla persona che la cerca. In presenza di minori, è indispensabile coinvolgere la polizia per chiarire e valutare l'affidamento.